

Formigoni, Verdini, Lombardo quegli indagati graziati dal Cavaliere

Nelle liste c'è anche Cesaro, accusato di camorra



FORMIGONI
Il governatore uscente della Lombardia è indagato per corruzione nello scandalo della sanità

LIANA MILELLA

ROMA — Restano mediamente "sporche" le liste del Pdl. Il sacrificio di tante «vittime della giustizia», per usare le parole di Berlusconi, non è totale, ne lascia altre in campo. Berlusconi ovviamente (tre processi importanti come Mediaset, Ruby e Unipol vicini a sentenza), e anche Denis Verdini, il coordinatore nazionale e della Toscana che ha fatto e disfatto le liste, ma deve districarsi su almeno tre fronti giudiziari.

Anche l'ex premier è alle prese con tre processi a Milano: Mediaset, Ruby e Unipol

Poi Roberto Formigoni, il "celeste" governatore della Lombardia, con quell'accusa di corruzione per l'affaire Sanità tante volte smentita ma alla fine confermata dai magistrati. L'elenco dei noti mette in primo piano Raffaele Fitto, l'ex ministro leccese che s'è visto chiedere dai pm di Bari 6 anni e 6 mesi di carcere per l'indagine sulle tangenti pagate dall'imprenditore Angelucci per appalti sanitari. Un processo, sempre per corruzione, l'ha visto assolto, ma questo resta. Tra i volti più noti degli inquisiti merita un posto un altro ex governatore, il siciliano Raffaele Lombardo, leader

dell'Mpa, lista costola Pdl, che fa i conti con un'indagine per mafia.

Dalla prima alla seconda fila. E qui la situazione resta opaca. C'è la candidatura davvero singolare dell'ex manager Fininvest Salvatore Sciascia. Gareggia per il Senato, è un parlamentare uscente. Ha una condanna definitiva a 2 anni e 6 mesi per aver corrotto degli ex colleghi della Gdf. Una fedina penale come questa dovrebbe rientrare perfettamente tra quelle — assai poche in verità — che ricadono sotto la tagliola della famosa legge sulle liste pulite. E invece niente. Spiegano che, risalendo al 2001, essa è troppo vecchia per valere ancora.

Dalla Lombardia a scendere è un pullulare di nomi noti alle cronache giudiziarie. Ecco Renato Farina, il famoso agente Betulla, una pena patteggiata per il sequestro Abu Omar. In Liguria c'è il caso di Augusto Minzolini, l'ex «direttorissimo» del Tg1 (come lo apostrofava al telefono il suo sponsor Berlusconi), capolista contestato dagli scajoliani che dovrà fare i conti con l'indagine per l'uso disinvolto della carta di credito della Rai. In Emilia c'è Deborah Bergamini, indagata per interruzione di pubblico servizio, ma in vista di una possibile archiviazione chiesta dal pm. In Toscana, con Verdini, si candida anche Massimo Parisi, indagato

anche lui per il fallimento del Credito cooperativo fiorentino. Nel Lazio correrà Giorgio Simeoni, ex vice di Francesco Storace alla regione, una richiesta d'arresto evitata grazie al voto della Camera per l'inchiesta su Lady Asl. Un'indagine per abuso d'ufficio pende anche su Claudio Fazzone, potente di Fondi (Latina). In Campania si sono salvati Luigi Cesaro e Amedeo Labocchetta. In Calabria Giuseppe Galati, un'associazione a delinquere.

La Sicilia appare come la Regione a più alta densità di inquisiti. L'elenco si apre con Antonio D'Alì, nobile rampante del trapanese, un processo per concorso esterno in associazione mafiosa. Di Lombardo s'è detto. Ma nel suo gruppo figurano anche Roberto Di Mauro, un'omissione

L'ex governatore siciliano sotto accusa per mafia Sciascia già condannato



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

d'atti d'ufficio, **Filippo Drago**, condanna a 2 anni e 3 mesi per falso ideologico, **Rossana Interlandi**, una richiesta di rinvio a giudizio per omissione d'atti d'ufficio. Anche il Pid di Saverio Romano ha due nomi noti, **Rudy Maira**, indagato per associazione a delinquere, e **Salvo Catalano**, un anno e 11 mesi patteggiato per abuso edilizio. Un condannato anche per Fratelli d'Italia, la lista di Crosetto e Meloni, è **Salvino Caputo**, 2 anni per un tentato abuso d'ufficio e falso ideologico.

I personaggi

VERDINI

Coordinatore nazionale e toscano, è indagato per false fatture, mendacio bancario, per il G8



FITTO

Lunedì a Bari il pm ha chiesto 6 anni e 6 mesi di carcere per una tangente ricevuta da Angelucci



MINZOLINI

L'ex direttore del Tg1 è accusato di peculato per le note spese a carico della Rai



LOMBARDO

Il leader dell'Mpa, lista apparentata al Pdl, è sotto processo per concorso esterno in 416bis



FARINA

L'ex agente Betulla è condannato in primo grado a 2 anni e 8 mesi per falso in atto pubblico



SCIASCIA

Ex manager Fininvest condannato a 2 anni e 6 mesi per corruzione per l'inchiesta Gdf



LABOCCHETTA

La procura di Roma lo indaga per aver impedito di perquisire un pc nel caso Corallo



CESARO

Nelle inchieste su politica e camorra vari collaboratori di giustizia parlano di "Giggino a' purpetta"